



Provincia di Firenze

Dipartimento I - Promozione del Territorio

Direzione Urbanistica e Ambiente

U.O. Aree Protette e Biodiversità

via Ginori, 10 - FIRENZE

RISERVA NATURALE PROVINCIALE PADULE DI FUCECCHIO (RPFIO1)

**PIANO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA ECO-COMPATIBILE
DELL'AREA CONTIGUA ALLA RISERVA ISTITUITA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI FIRENZE DEL 21 SETTEMBRE 1998, N. 136**



**APPROVATO CON DELIBERA
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N°78 DEL 12 GIUGNO 2014**
copia conforme di documento informatico

ELABORATO:

B - NORME

giugno 2014

Gruppo di lavoro PROVINCIA DI FIRENZE:

arch. Adriana Sgolastra / (Dirigente Urbanistica, Parchi e Aree Protette - Coordinamento)

dott. Andrea Sonogo / (Responsabile U.O. Aree Protette e Biodiversità - Responsabile del Procedimento)



**PIANO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
ECOCOMPATIBILE NELL'AREA CONTIGUA ALLA RISERVA NATURALE "PADULE
DI FUCECCHIO"**

NORME

Nell'Area Contigua alla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, così come individuata dalla Delibera del Consiglio Provinciale n. 116/98, la Provincia di Firenze e l'Unione di Comuni Circondario Empolese Valdelsa promuovono ed incentivano l'agricoltura ecocompatibile con l'obbiettivo di conservare e migliorare gli habitat caratteristici, tenendo conto che:

- l'agricoltura è un'attività economica che sempre più si deve confrontare con il libero mercato,
- i fattori produttivi europei sono molto più costosi a causa di un giusto modello di sviluppo legato agli obiettivi del welfare e della tutela ambientale
- è interesse dell'agricoltore mantenere e riprodurre tutte le condizioni necessarie perché il suo prodotto possa avere sul mercato la giusta remunerazione avvalendosi del fatto che il prodotto ha in sé sicurezza e qualità e che sicurezza e qualità stanno anche nel modo con cui è stato ottenuto
- la gestione territoriale e la qualità ambientale divengono necessarie per la valorizzazione delle produzioni
- l'assetto paesaggistico e faunistico sono legati strettamente all'agricoltura
- gli strumenti di politica agraria derivanti dalla riforma della PAC consentono una insperata valorizzazione della qualità e dell'ambiente.
- il Piano di Sviluppo Rurale prevede specifiche misure per i terreni ricadenti all'interno di Zone di Protezione Speciale ai sensi della Dir. CE 409/79

Per quanto non previsto dalle presenti norme si fa riferimento alla normativa generale e speciale in vigore, inclusa quella riguardante la prevenzione degli incendi di cui al T.U. regionale sulle foreste (L.R. n. 39/00 e succ. mod. e integraz.) e relativo regolamento applicativo (decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 48/R e succ. mod. e integraz.).

ART. 1 - Obiettivi e finalità

Il presente Piano, sulla base delle considerazioni precedentemente elencate, persegue i seguenti obiettivi

- la tutela, la conservazione ed il recupero dei vari habitat che caratterizzano l'Area Contigua
- la tutela e la conservazione delle specie animali e vegetali tipiche
- la valorizzazione di un'agricoltura che possa rappresentare un'attività economica e quindi garantisca un reddito agli imprenditori agricoli, ed al

contempo sia compatibile con la conservazione ed il miglioramento degli ecosistemi presenti, visti anche come possibili indici di qualità ambientale e strumenti di garanzia e sicurezza dei prodotti

- favorire l'utilizzo di tecniche eco-compatibili nelle attività agro-silvo-pastorali

Art. 2 - Ambito di applicazione e suddivisione dell'Area Contigua

Il presente Piano si attua nell'Area Contigua alla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio (da qui in avanti denominata Area Contigua), così come individuata dalla Delibera del Consiglio Provinciale di Firenze n. 116/98, ha una superficie complessiva di 963 ettari. In virtù delle differenti caratteristiche ambientali ed agricole l'area contigua è suddivisa in due aree omogenee, l'Area Palustre e l'Area di Bonifica, come individuate dalla cartografia allegata al presente regolamento e di seguito brevemente descritte: l'area palustre è delimitata a nord dal confine provinciale e la Riserva Naturale; a est dal canale del Terzo fino alla confluenza con il canale del Capannone e successivamente il torrente Vincio fino alla strada provinciale di Massarella; a sud dalla strada provinciale di Massarella; a ovest dal Confine dell'area contigua fino all'altezza di villa Lampaggi e successivamente dal canale del Capannone fino a raggiungere di nuovo il confine provinciale. L'Area di Bonifica risulta dalla residua porzione dell'area contigua.

Art. 3 - Attività agricola nell'Area palustre

All'interno dell'Area palustre non è consentita alcuna pratica agricola, né coltivazione, né allevamento di fauna domestica e selvatica, né tanto meno sottrarre in alcun modo superficie agli habitat palustri, sia tramite prosciugamento artificiale degli stessi, sia attraverso l'estensione di pratiche colturali di qualunque tipo. Fanno eccezione, come attività in deroga al "Regolamento di gestione della Riserva Naturale e dell'Area Contigua del Padule di Fucecchio" (Del. Cons. Prov.le n. 64 del 26/04/2004), previa autorizzazione di specifici progetti anche territoriali:

- la manutenzione dei "chiari" di pertinenza degli appostamenti fissi di caccia, appositamente cartografati dall'Ufficio Caccia dell'Unione di Comuni Circondario Empolese Valdelsa, mediante sfalcio della bassa vegetazione erbacea, consentito nel periodo 15 luglio - 30 novembre;
- lo sfalcio della Cannella palustre (*Phragmites australis*) nelle aree identificate dall'Ambito Territoriale di Caccia Firenze 5, e dall'Unione di Comuni Circondario secondo uno specifico progetto in cui sono previsti tempi, superfici e modalità di esecuzione. Tali sfalci potranno iniziare a partire dal 1° agosto.

Gli atti di approvazione motivano l'opportunità dell'anticipazione della data di taglio, rispetto a quanto stabilito in linea generale nel suddetto regolamento di gestione, stabilendo le eventuali azioni di compensazione.

In entrambi i casi è consentita e incentivata l'asportazione della vegetazione sfalciata, anche ai fini del riutilizzo della biomassa. Sono inoltre consentite, previa autorizzazione dell'Unione di Comuni Circondario Empolese Valdelsa, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per la gestione della Riserva Naturale e Area Contigua, attività agricole e zootecniche particolari o tradizionali.

Non sono consentiti attingimenti passivi (mediante condotte o bocche) che permettano l'immissione di acqua nel cratere palustre dai canali Terzo e Capannone, Maestro e Usciana nel periodo 1 agosto - 30 settembre.

Art. 4 - Attività agricola nell'Area di bonifica

Vista la particolare vocazione agricola di quest'area di pianura, sono consentite, senza alcuna autorizzazione tutte le attività agricole consentite dalla normativa vigente, salvo l'arboricoltura da legno a composizione pressoché (>70%) monospecifica ed il florovivaismo: gli imprenditori agricoli interessati a realizzare tali impianti, dall'entrata in vigore del presente Piano, devono essere autorizzati dall'Unione di Comuni Circondario Empolese Valdelsa ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per la gestione della Riserva Naturale e Area Contigua.

Sono inoltre sempre consentite la manutenzione ordinaria delle sistemazioni idraulico agrarie. I lavori straordinari sottostanno alla normativa generale in materia di regimazione delle acque e vincolo idrogeologico

Gli attingimenti e le derivazioni idriche, sia a fini agricoli che venatori, sono soggetti a specifiche autorizzazioni rilasciate dal competente ufficio dell'Unione di Comuni Circondario Unione dei Comuni, con i vincoli che esso dispone.

Art. 5 - Interventi finalizzati al miglioramento dell'ambiente

Oltre alle misure di aiuto volte a supportare la redditività agricola, il presente Piano ammette le misure specificatamente indirizzate a incentivare il miglioramento dell'ambiente naturale nell'intera Area Contigua, come la risezionatura dei fossi di scolo al fine di consentire una loro gestione rispettosa di habitat acquatici e della relativa vegetazione, e correlate a bandi o a contributi dell'ATC Firenze 5, del nuovo PSR e regionali.

I terreni ricadenti all'interno dell'Area Contigua sono favoriti nella programmazione degli incentivi per i miglioramenti ambientali nel settore agricolo e, compatibilmente con i relativi bandi, possono essere interessati anche da più misure di miglioramento ambientale contemporaneamente.

I programmi di miglioramento ambientale sono concordati fra imprenditori agricoli, Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e Ambito Territoriale di Caccia Firenze 5, ed hanno come obiettivo la conservazione del Padule di Fucecchio e la creazione di prati umidi nell'Area di Bonifica. Per avere diritto a contributi e indennità gli imprenditori agricoli dovranno concordare apposite convenzioni e disciplinari tecnici con gli enti sopra indicati, e comunque secondo le normative e le procedure del Piano di Sviluppo Rurale.